

Resoconto dell'attività svolta dal Rappresentante comune e relazione sulla proposta all'ordine del giorno dell'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio UniCredit S.p.A.

Signori Azionisti,

come Vi è noto, sono stato nominato Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio dall'Assemblea speciale del 12 maggio 2011 per il triennio relativo agli esercizi 2011-2013 con la conseguenza che il mio mandato verrà a scadere con l'approvazione del bilancio di esercizio di UniCredit del 2013 (in relazione a cui l'Assemblea degli Azionisti ordinari è chiamata a deliberare in data 13 maggio 2014).

Con riguardo a tale imminente scadenza, siete stati convocati in Assemblea speciale per deliberare sulla nomina del Rappresentante comune per il prossimo triennio (esercizi 2014-2016, con scadenza del mandato all'approvazione del bilancio di esercizio di UniCredit del 2016), sul compenso spettante al Rappresentante, nonché sul rendiconto del Fondo Comune ex art. 146, comma 1, lettera c del D.lgs n. 58/1998 (c.d. TUF).

A tal proposito, Vi ricordo che, ai sensi dell'art. 2417 Cod. Civ., richiamato dall'art. 147 TUF, il Rappresentante comune può essere scelto al di fuori degli azionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento nonché le società fiduciarie. Non possono essere nominati rappresentanti comuni degli azionisti e, se nominati, decadono dall'ufficio, gli amministratori, i sindaci, i dipendenti della società e coloro che si trovano nelle condizioni indicate nell'articolo 2399 Cod. Civ. Non vi è limite di legge o statutario alla rielezione del Rappresentante comune.

Con riguardo all'ordine del giorno, l'Assemblea speciale, ai sensi dell'art. 146 TUF, delibera in prima e in seconda convocazione con voto favorevole di tante azioni che rappresentino rispettivamente almeno il venti e il dieci per cento delle azioni in circolazione. In terza o unica convocazione delibera a maggioranza dei presenti, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci intervenuti.

* * *

Ciò premesso, ritengo opportuno integrare la relazione di cui sopra con un breve resoconto dalle attività espletate nella vigenza del mandato, nell'ambito del quale UniCredit ha effettuato importanti operazioni di rafforzamento del capitale sociale.

In primo luogo, sottolineo come le azioni di risparmio - previste all'art. 5.1 dello Statuto Sociale - attualmente in circolazione sono n. 2.423.898 e come il parametro numerico fisso in relazione al quale si calcolano i privilegi che le assistono ammonti a Euro 6,3 per azione.

Nel periodo di vigenza del mandato ho avuto la possibilità di confrontarmi sia con gli azionisti di risparmio che con gli organi della Banca che si è sempre dimostrata disponibile nel corso degli incontri effettuati. Preciso che, in conformità di quanto previsto dal TUF e dallo Statuto Sociale, la Banca ha provveduto a comunicarmi, contestualmente alla loro pubblicazione, i documenti informativi inerenti le operazioni societarie rilevanti per gli interessi della categoria.

Nell'ambito del mandato espletato, avvalendomi del diritto di cui all'art. 2418 Cod. Civ. e dell'art. 7 comma 5 dello Statuto sociale, ho assistito:

- all'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi il 15 dicembre 2011 che, nell'ambito delle varie delibere assunte ha disposto: i) l'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2442 Cod. Civ. da eseguirsi mediante aumento del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio esistenti con conseguente rafforzamento del privilegio delle azioni di risparmio a seguito dell'aumento del valore nominale; ii) l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale unitario delle azioni ordinarie e di risparmio UniCredit e l'introduzione di un parametro numerico fisso di riferimento in luogo del valore nominale unitario al fine di determinare il dividendo nonché i privilegi che assistono le azioni di risparmio; iii) l'aumento di capitale sociale in opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. Civ. mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie e a quelli portatori di azioni di risparmio della Società; iv) il raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio UniCredit nel rapporto di 1 nuova azione ordinaria avente godimento regolare ogni 10 azioni ordinarie esistenti e di 1 nuova azione di risparmio avente godimento regolare ogni 10 azioni di risparmio esistenti; v) la modifica dello Statuto Sociale al fine di prevedere la facoltà per la Società di distribuire l'utile di esercizio anche mediante azioni della Società (c.d. *scrip dividend*);
- all'Assemblea degli azionisti tenutasi il 15 maggio 2012 che, nell'ambito delle varie delibere assunte, non ha previsto di distribuire alcun dividendo e ciò sia con riferimento all'azione ordinaria che a quella di risparmio;
- all'Assemblea degli azionisti tenutasi il 15 maggio 2013 che, nell'ambito delle varie delibere assunte, ha deliberato la distribuzione di un dividendo tratto da riserve da utili della Società.

Richiamo l'attenzione sul fatto che, al momento della stesura della presente relazione è stata convocata un'ulteriore Assemblea degli azionisti che si terrà il 13 maggio 2014 e, nell'ambito della quale, tra i vari punti all'ordine del giorno, si esaminerà la distribuzione di un dividendo da riserve di utili della Società nella forma dello *scrip dividend* per un valore calcolato in relazione a Euro 0,10 per azione. Tale modalità prevede che la distribuzione a favore degli azionisti si realizzi mediante l'assegnazione di nuove azioni rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito - la cui proposta di deliberazione verrà sottoposta all'Assemblea Straordinaria dei Soci - ferma la facoltà dell'azionista di richiedere, in luogo dell'assegnazione di azioni, il pagamento del dividendo in denaro. In quest'ultimo caso, l'Azionista dovrà comunicare alla Società l'esercizio di tale facoltà, per il tramite del proprio intermediario depositario, a partire dalla c.d. record date 21/05/2014 e sino al 30/05/2014 (termine che potrà eventualmente essere prorogato con apposita comunicazione della Società); in tal caso, alla data di pagamento riceverà lo *scrip dividend* in denaro, intendendosi altresì con tale sua scelta correlativamente rinunciato il diritto all'assegnazione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale gratuito poste al servizio dello *scrip dividend*.

Da ultimo, sottolineo, anche con riguardo all'ordine del giorno dell'Assemblea speciale che, con riferimento al triennio 2011-2013 in cui ho ricoperto il ruolo di Rappresentante Comune (la scadenza del mandato è prevista con l'approvazione del bilancio di esercizio di Unicredit S.p.A. relativo all'anno 2013), non avendone ravvisata la necessità, non ho utilizzato il Fondo Comune e che lo stesso è dunque invariato rispetto all'originaria consistenza sussistente all'inizio del mio incarico.

Vi ringrazio per la fiducia e attenzione accordatami nel conferimento dell'incarico e durante l'espletamento dello stesso.

Milano, 5 maggio 2014

Il Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio
(Avv. Nicola Borgonovo)